

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: EDUCAZIONE MOTORIA
Docente: PAPARELLI LUCIA

A.S. 2017/2018
classe 3[^]BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- ☐ Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
- ☐ Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- ☐ Questionario di presentazione
- ☒ Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEL PROFILO MOTORIO

LIVELLO 3: nel complesso mostra elevate capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	
LIVELLO 2: nel complesso mostra buone capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	
LIVELLO 1: nel complesso mostra sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	
LIVELLO 0: nel complesso mostra non sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE E I MINIMI DISCIPLINARI

1	Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale
2	Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento
3	Espressività corporea
4	Gioco, gioco-sport e sport
5	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute
6	Ambiente naturale e acquaticità

Periodo	Argomento	Conoscenze	Abilità	comp.
S-O/F	Profilo motorio	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato. Conoscere la definizione delle diverse capacità motorie	Valutare il livello esecutivo e prestativo. Saper eseguire attività e/o esercizi per lo sviluppo e il miglioramento di almeno una capacità condizionale e una capacità coordinativa rispetto ai livelli di partenza	1
S-O/F	Profilo coordinativo	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
O-G	Gioco-sport/moduli	Conoscenza dei fondamentali individuali e semplici schemi di gioco. Introduzione del Fair Play	Provare i fondamentali individuali e applicare semplici moduli tattici Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti	4
D	La corporeità	Definizione; La cellula nervosa; Struttura del SNC e SNP; Vie afferenti sensoriali (vista, tatto, propriocettività); Vie efferenti motorie; Il feedback.	Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute per creare una coscienza etica sullo sport e sulla società moderna. Applicare principi per un corretto stile di vita.	1
G	Percezione sensoriale	Conoscere la propriocettività, il tatto e l'udito	Sperimentare alcune attività in coppia e/o di gruppo e semplici gesti tecnici utilizzando tutti i canali percettivi escludendo la vista	1
N-D	Allenamento sportivo e bilancio calorico	Definizione. Il concetto di carico allenante. I mezzi e i momenti allenamento I Principi dell'allenamento. Il riscaldamento. Allenamento al femminile.	Conoscere il proprio corpo, il proprio stato di forma attraverso la valutazione del proprio profilo motorio.	1
Mar	Le qualità motorie	Definizione. Il Conoscere le caratteristiche e i principi per migliorare le qualità organico-funzionali	Conoscere il proprio corpo stato di forma attraverso la valutazione del proprio profilo motorio.	1

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	SECONDO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
MOVIMENTO ; PADRONANZA CORPOREA, PERCEZIONE SENSORIALE, COORDINAZIONE, EQUILIBRIO E SCHEMI MOTORI (1 e 2)	Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e di criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate	Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive	STANDARD Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse	Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni	LIVELLO 1: esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni adeguandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi
	Conoscere le caratteristiche e delle attività motorie sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia	Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente	
	Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie	Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi con l'utilizzo delle tecnologie	
LINGUAGGIO DEL CORPO (3)	Conoscere codici della comunicazione corporea	Saper dare significato al movimento (semantica)	STANDARD Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti
	Conoscere tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea e le analogie emotive dei vari linguaggi	Esprimere con il movimento le emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)	LIVELLO 1: riconosce i vari aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea
	Conoscere le caratteristiche della musica e il ritmo in funzione del movimento	Idealere e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni	
	Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio	
	Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	SECONDO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
GIOCO SPORT, ASPETTI RELAZIONALI E COGNITIVI (4)	Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali, di squadra dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti	STANDARD Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva
	Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive	LIVELLO 1: è in grado di praticare autonomamente con fair play alcune attività sportive scegliendo sempre tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e partecipando all'aspetto organizzativo
	Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio	
	Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO (5)	Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare procedure del primo soccorso	STANDARD Assume in maniera consapevole comportamenti orientati stili di vita applicando il principio di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti
	Conoscere i danni di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite	LIVELLO 1: Adotta stili di vita applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva
	Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale	Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere	

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza QEQ	Possesso competenza CAPDI
10	Ottimo	Positivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvoltata	Esperto Expert	Livello 3 Eccelle
9	Distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certe e sicura	Abile Competente Proficient	Livello 3 Supera
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Competente Competent	Livello 2 Supera
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Principiante Avanzato Beginner Advanced	Livello 2 possiede
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale parziale	Principiante Novice	Livello 1 Possiede Si avvicina
5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositiva Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Non competente Incompetent	Livello 0 Non competente

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche: orali e pratiche	1. Novembre 2. Dicembre 3. Gennaio	1. Febbraio 2. Aprile 3. Maggio
Altro (specificare)	/	/

METODOLOGIA E STRUMENTI (SEGNARE CON UNA X)													
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Attività inter disciplinare (UDA)	Flipped class	Episodi di apprendimento situata (eas)	Peer education	Compito di realtà	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche
x	x	x	x	x				x		x			x

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

☒ Lavori in gruppo eterogenei/omogenei
 ☒ Lavoro con uno/pochi compagni
 ☒ Laboratori
 ☐ Percorso personalizzato
☐ Altro _____

CONSIGLI DI CLASSE E ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE

/

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

RHO, 01/11/ 2017

IL DOCENTE

Liceo Statale Classico e delle Scienze Umane

“CLEMENTE REBORA” - Rho

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE



Materia:	FILOSOFIA	A.S.	2017/18
Docente:	Flavio Eugenio Marelli	Classe:	3 BSU

Il sotto specificato piano di lavoro recepisce ed interpreta il Regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”, emanato con il Decreto interministeriale n. 211 del 07 ottobre 2010.

PREMESSA

La finalità generale dell'insegnamento di filosofia si esprime in termini di guida e accompagnamento nella crescita di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura, la società, la trascendenza. In relazione a tale esigenza fondamentale, le diverse attività sono dunque concentrate sulla formazione culturale completa di tutti gli studenti attraverso il progressivo consolidamento di una consapevolezza delle valenze connesse alle scelte di studio, di lavoro e di vita, maturata anche attraverso un approccio di tipo storico-critico-problematico che inevitabilmente s'incrocia con analoghi percorsi di altre discipline. Alla base deve in ogni caso sedimentare un'apertura alla ricerca della verità, alla relazione interpersonale ed una disponibilità alla comunicazione umana in ogni sua forma, comprese quelle di natura estetica. Ciò senza tuttavia dimenticare l'altrettanto fondamentale esigenza di educazione alla cittadinanza e alla legalità, che nell'odierno contesto non possono più prescindere dall'acquisizione di nuove consapevolezze relative alle opportunità che il mondo della comunicazione digitale mettono a disposizione degli individui e delle strutture sociali.

COMPETENZE

La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, definisce la competenza quale “comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale”.

- capacità di comprendere ed interpretare testi scritti di varia natura
- consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione
- capacità di problematizzare conoscenze, idee e convinzioni, anche attraverso il riconoscimento della loro storicità
- sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- capacità di argomentare, attraverso l'uso di strategie efficaci e di procedure logiche
- sviluppo degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire le interazioni comunicative nei diversi contesti
- conoscenza organica dei punti nodali nello sviluppo storico del pensiero filosofico

- consapevolezza attiva del proprio ruolo di cittadinanza nel contesto scolastico, sociale e politico declinata sul piano personale all'interno di un sistema fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

ABILITÀ (logiche, elaborative e critiche)

- impiegare correttamente il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- riconoscere e definire concetti
- individuare alcuni problemi filosofici fondamentali
- ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazione
- ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi
- compiere alcune operazioni di analisi sui testi filosofici

CONOSCENZE (obiettivi specifici d'apprendimento)

- la cultura greca prima della nascita della filosofia
- la nascita della filosofia*
- la scuola ionica: Talete*, Anassimandro, Anassimene, Eraclito*
- la scuola pitagorica*
- Parmenide*
- Zenone di Elea
- Melisso di Samo
- i problemi affrontati dai filosofi ateniesi del sec. V a.C.
- la sofistica
- Socrate*
- i filosofi pluralisti
- Platone*
- Aristotele*
- Epicuro
- Zenone di Cizio
- il Cinismo: Antistene e Diogene di Sinope
- lo Scetticismo di Pirrone
- Plotino*
- Concezioni bibliche fondamentali di rilevanza filosofica*
- cenni sulla patristica: Paolo di Tarso, Tertulliano, Giustino
- Agostino d'Ippona*

* obiettivi minimi

N.B.: il docente si riserva di attuare integrazioni e/o modifiche al sopraindicato programma di massima, pur nel rispetto della normativa di riferimento, in relazione a circostanze particolari che potrebbero verificarsi all'interno della classe nel corso dell'anno e sempre nella prospettiva di promuovere il successo formativo del maggior numero possibile di studenti

METODOLOGIA DIDATTICA

- lezione frontale
- lezione autogestita da gruppi di due o tre studenti su argomenti concordati
- laboratori di lettura, analisi e rielaborazione di frammenti antologici

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- lettura e commento di documentazione integrativa,
- spesso nella forma di articoli tratti da quotidiani e periodici
- libera discussione su temi di interesse filosofico
- questionari di autoconsapevolezza
- test di logica

STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo adottato
- dispense integrative preparate dal docente, in formato elettronico ove possibile
- consultazione ed analisi del materiale disponibile in Internet sui vari argomenti, quando tale strumento è concretamente accessibile e condivisibile dall'intero gruppo classe
- impiego di sussidi audiovisivi, informatici e di internet quando concretamente disponibili

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono previste attività di recupero in itinere al termine di ogni fase di verifica, compatibilmente con eventuali e non prevedibili vincoli di natura temporale ed organizzativa. Tali interventi saranno finalizzati al consolidamento e all'approfondimento degli argomenti affrontati sino a quel momento, ferma restando la primaria esigenza di risanamento delle situazioni di carenza nel rendimento. Si valuterà inoltre l'opportunità di avviare ulteriori strategie di recupero in orario extrascolastico, ma solo qualora l'indispensabile ed assiduo impegno di studio richiesto agli studenti non si dimostri sufficiente al raggiungimento degli obiettivi previsti per l'ammissione alla classe successiva in termini di conoscenze, abilità e competenze.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- elaborati scritti
- test
- interrogazioni orali

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Di norma si prevedono almeno due e non più di cinque verifiche per quadrimestre. La prima viene effettuata in forma scritta entro i primi due mesi di attività didattica ed eventualmente seguita da una prova di recupero, mentre nella seconda parte del quadrimestre si procede con almeno una verifica orale.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Fisica**Docente****A.S. 2017-2018****classe 3BSU****STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Prova di ingresso predisposta in ambito disciplinare e osservazioni

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Individuare le strategie per la risoluzione di un problema.
2	Analizzare criticamente i dati sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con le rappresentazioni grafiche.
3	Comprendere la formalizzazione matematica.
4	Acquisire concetti astratti quali punti nodali di schemi interpretativi.
5	Cogliere le variabili in gioco in un fenomeno
6	Analizzare il rapporto modello-realtà ed individuarne i limiti di validità

Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenze
PRIMO QUADRIMESTRE	La misura. Grandezze fisiche fondamentali e derivate Unità di misura del sistema S.I. Notazione scientifica Errori assoluti relativi e leggi di propagazione dell'errore. Grandezze fisiche scalari e vettoriali I vettori e la loro algebra: regola del parallelogramma e metodo punta-coda. Definizione di $\sin x$, $\cos x$, $\tan x$ e loro valori per angoli di 0° , 30° , 45° , 60° , 90° e associati. Proporzionalità diretta, inversa, quadratica, lineare e loro rappresentazione grafica. Formule dirette e inverse.	Sapere classificare le grandezze fisiche Saper eseguire equivalenze tra multipli e sottomultipli delle grandezze introdotte Sapere scrivere i numeri in notazione scientifica e sapere eseguire operazioni con essi. Sapere calcolare l'ordine di grandezza Sapere calcolare errore assoluto, relativo Eseguire semplici operazioni con i vettori. Con il supporto matematico saper ricavare l'incognita necessaria da una formula	1,2,3,4,5,6
	La cinematica. Concetto di traiettoria e legge oraria Sistemi di riferimento Rappresentazione della legge oraria nel diagramma spazio-tempo e velocità-tempo Definizione di velocità e accelerazione Il moto rettilineo uniforme. Il moto rettilineo uniformemente accelerato. Vettore posizione e vettore spostamento. il moto circolare uniforme	Saper leggere, interpretare e costruire un diagramma spazio-tempo, velocità-tempo e accelerazione-tempo Dato un fenomeno meccanico semplice, saperlo descrivere adeguatamente definendone la traiettoria e la legge oraria in un opportuno sistema di riferimento Conoscere frequenza, periodo, accelerazione tangenziale, centripeta	1,2,3,4,5,6
PRIMO QUADRIMESTRE	La dinamica Le forze e i principi della dinamica. La forza elastica Peso e massa inerziale Bilancia e dinamometro Il moto di caduta libera Il piano inclinato Le forze vincolari Le forze d'attrito	Sapere riconoscere i vari tipi di forze che sono coinvolti in semplici contesti fenomenologici Saper eseguire le somme vettoriali tra forze Sapere formalizzare e risolvere semplici problemi che coinvolgono varie forze, utilizzando i principi della dinamica. Sapere esprimere il concetto di forza come interazione tra corpi Sapere riconoscere tutte le forze agenti su un punto materiale in equilibrio	1,2,3,4,5,6.
	La statica del punto materiale e dei fluidi. Nozione di equilibrio \times I vincoli. Definizione di pressione \times La legge di Stevin, il principio di Pascal, la legge di Archimede.	Saper formalizzare semplici problemi di statica, scrivendo e risolvendo le corrette equazioni di equilibrio. Conoscere e saper applicare le leggi della statica dei fluidi.	1,2,3,4,5,6.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Verifiche (scritte, orali)	Due verifiche scritte (test, problemi e/o domande aperte), una verifica orale se insufficienti	Due verifiche scritte (test, problemi e/o domande aperte), una verifica orale se insufficienti.

METODOLOGIA (SEGNARE CON UNA X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X			X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

X Lavori in gruppo eterogenei/omogenei X Lavoro con uno/pochi compagni

RHO, 30/10/2017

IL DOCENTE

Prof.ssa...Antonella Cavina

LE GRANDEZZE FISICHE E LA LORO MISURA (da riferirsi agli argomenti inseriti nel piano di lavoro)

Conoscere cosa si intende per metodo sperimentale.

Conoscere cosa si intende per grandezza fisica e cosa significa misurare.

Conoscere cosa si intende con S.I.

Conoscere la differenza tra grandezze fondamentali e derivate.

Conoscere la notazione scientifica e l'ordine di grandezza.

Saper eseguire misure di lunghezza e saper passare da una unità di misura all'altra. Saper cosa si intende per incertezza delle misure.

Saper cosa si intende per cifre significative.

Conoscere cosa si intende con errore assoluto.

Conoscere l'errore relativo e percentuale.

Conoscere cosa si intende con errori accidentali e sistematici.

Conoscere la differenza fra misure dirette ed indirette.

Saper individuare l'errore nelle misurazioni indirette.

Saper eseguire misure di tempo e di massa. Conoscere le loro unità di misura e i loro strumenti di misura.

Conoscere il concetto di densità e la sua unità di misura.

Conoscere le leggi della proporzionalità diretta e inversa e le loro rappresentazioni grafiche.

Conoscere la differenza esistente tra le grandezze scalari e le grandezze vettoriali.

Conoscere l'unità di misura delle forze e il loro strumento di misura.

Conoscere come si compongono le forze.

CINEMATICA E DINAMICA

Conoscere i parametri del moto: l'istante, l'intervallo di tempo, la posizione, la lunghezza del cammino, lo spostamento.

Conoscere i concetti di velocità media, velocità istantanea, il vettore velocità. Conoscere i concetti di accelerazione media e l'accelerazione istantanea.

Conoscere le unità di misura delle grandezze sopra citate nel sistema internazionale.

Conoscere il moto rettilineo uniforme.

Conoscere il moto uniformemente accelerato.

Saper interpretare grafici (t, s), (t, v), (t, a).

Conoscere e saper applicare le leggi della dinamica.

Liceo Classico e delle Scienze Umane
"CLEMENTE REBORA"

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: INGLESE

A.S. 2017-2018

Docente: PROF.SSA PAOLA RITA POVESI

Classe: 3°BSu

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	Prima verifica scritta da intendersi come raccordo tra biennio e triennio sulla lettura estiva assegnata durante il periodo estivo. (Canterbury Tales G.Chaucer))
-------------------------------------	---

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni 7	Livello 2 alunni 11	Livello 1 alunni 5	Livello 0 alunni 1
--------------------	---------------------	--------------------	--------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4	Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
5	Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
6	Stabilire nessi tra la letteratura e la lingua straniera e altre discipline o sistemi linguistici
7	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	Settembre 2017- Gennaio 2018
ARGOMENTO	<p>The development of the English language; The Origins and the Middle Ages; Anglosaxon Literature and the influence of Christianization. Consolidation of more complex grammar structures with phrasal verbs. Development of specific vocabulary. (Verranno utilizzati i testi già in adozione per attività mirate al potenziamento delle competenze descritte ed all'eventuale raggiungimento di un livello adeguato al superamento del FCE)</p> <p>In merito al soggiorno studio a Dublino la classe svolgerà un'unità didattica sulla cultura, storia e civiltà irlandese e le caratteristiche della capitale Dublino, leggendo articoli in inglese.</p>
CONOSCENZA	<p>Early Britain: the Celts. The Romans, the Anglosaxons, the Vikings and the Normans X. Old English, Middle English and Modern English X. The anglosaxon epic poem: Beowulf (plot, language and themes) Feudal England. Henry II and Thomas Becket. Medieval ballads: structure and main themes (Lord Randal, Lady Diamond, Geordie and Scarborough Fair) X. Comparison with modern ballads (Bob Dylan, Simon and Garfunkel, Fabrizio De Andrè, Branduardi, David Bowie) Language: Present and Past tenses; Reported speech and reporting verbs X. Phrasal verbs. Verbs structures: would rather, had better.</p>
ABILITA'	<p>1. Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti/orali attinenti a problematiche letterarie. 2. Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni in testi articolati.</p>

	3. Produrre testi strutturati inerenti la propria esperienza e le tematiche di carattere culturale e letterario trattate in classe. 4. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. 5. Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari di epoche diverse, confrontandoli con testi italiani. 6. Analizzare ed approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua. 7. Saper utilizzare in modo corretto il dizionario bilingue
COMPETENZA (minimi indicati con X)	1. Talk/ write about the lives and works of famous kings/queens, writers. X 2. Read a literary text with a correct pronunciation and rhythm. 3. Contextualize each literary work in its historical period, from text to context X 4. Talk/write about plots, characters and settings of the literary works studied. X 5. Summarize through comprehension questions/ answers the content of the texts studied X 6. Express your personal opinion on the texts analyzed 7. Compare and contrast authors and works (orally and in written form) also with reference to Italian literature.

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	Gennaio 2018- Giugno 2018
ARGOMENTI	The birth of English literature and middle English. The cultural function of the Church. The English Renaissance and the influence of the Protestant Reformation. Consolidation of more complex grammar structures with phrasal verbs. Development of specific vocabulary.
CONOSCENZA	Chaucer and Canterbury Tales: the Prologue, the wife of Bath, the Prioress X. Tales from Canterbury Tales. Medieval Drama: mysteries, miracles and morality plays (Everyman). Tudor England: Henry VII, Henry VIII and the Schism, Mary Tudor, Edward VI, Elizabeth I X. Elizabethan Drama and the structure of the Elizabethan playhouse: the Globe X. Language: the Passive X. Phrasal verbs; if-clauses.
ABILITA'	1. Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti/orali attinenti a problematiche letterarie. 2. Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni in testi articolati. 3. Produrre testi strutturati inerenti la propria esperienza e le tematiche di carattere culturale e letterario trattate in classe. 4. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. 5. Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari di epoche diverse, confrontandoli con testi italiani. 6. Analizzare ed approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua. 7. Saper utilizzare in modo corretto il dizionario bilingue
COMPETENZA (minimi indicati con X)	1. Talk/ write about the lives and works of famous kings/queens, writers. X 2. Read a literary text with a correct pronunciation and rhythm. 3. Contextualize each literary work in its historical period, from text to context X 4. Talk/write about plots, characters and settings of the literary works studied. X 5. Summarize through comprehension questions/ answers the content of the texts studied X 6. Express your personal opinion on the texts analyzed 7. Compare and contrast authors and works (orally and in written form) also with reference to Italian literature.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte e orali)	1. settembre 2. ottobre 3. novembre 4. dicembre	1. febbraio 2. marzo 3. aprile 4. maggio
Altro (specificare)	Possibili verifiche di controllo lessicale	

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare (UDA)
X	X	X			X		X	X	

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/> In itinere	

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Nel mese di Febbraio gli studenti parteciperanno al soggiorno studio ad Dublino (Irlanda), svolgendo lezioni di Inglese accompagnate da attività culturali e visite a luoghi storici della capitale. Gli studenti visiteranno anche la fabbrica museo della Guinness, utile per l'alternanza scuola-lavoro.

RHO, 3 Novembre 2017

IL DOCENTE
Paola Rita Povesi

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Italiano

A.S. 2017/18

Docente: Enrico De Crescenzo

Classe: 3BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Prova oggettiva sulla prima unità disciplinare

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni ____	Livello 2 alunni ____	Livello 1 alunni ____	Livello 0 alunni ____
-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	
1	Comprendere: lo studente coglie pienamente il senso di testi di differente genere, argomento e stile
2	Interpretare: lo studente, attraverso l'uso di strumenti tecnici (analisi linguistica, stilistica, retorica) coglie il processo creativo dell'opera letteraria
3	Collegare: lo studente riconosce l'interdipendenza fra esperienze letterarie incontrate
4	Esprimere: Lo studente padroneggia la lingua italiana e si esprime con chiarezza e proprietà sia in forma scritta sia orale
6	

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	settembre-ottobre verifica: inizio Novembre
ARGOMENTO	Unità 1: Le origini della letteratura italiana
CONOSCENZA	<p>Definizione di letteratura Introduzione al Medioevo Lo scenario: storia, società, cultura, idee l'età cortese <i>La Chanson de geste</i> <i>La chanson de Roland</i> lettura dal testo: La prima scena del corno Chrétien de Troyes lettura dal testo: La processione del <i>grail</i></p> <p>La scuola siciliana alla corte di Federico II di Svevia Jacopo da Lentini : la produzione poetica "Madonna, dir vi voglio" "A l'aire claro ò vista ploggia dare" Guido delle Colonne "La mia gran pena e lo gravoso afanno"</p> <p>La poesia nell'Italia centrale Guido Guinizzelli "Al cor gentil rempaira sempre amore" "Io voglio del ver la mia donna laudare" San Francesco d'Assisi : la vita e le opere "Laudes creaturarum" Jacopone da Todi: la vita e le opere La produzione delle Laudi "O iubelo del core"</p>
ABILITA'	Avere stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti

	<p>espressivi e con il metodo che essa richiede. Conoscere i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo. Avere chiara cognizione delle origini della letteratura italiana,</p> <p>Aver acquisito un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari</p> <p>Aver colto la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, filosofia)</p> <p>Essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento Illustrare in termini essenziali i fenomeni culturali esaminati Aver arricchito il proprio patrimonio linguistico, in particolare nell'ambito lessicale e semantico</p>
COMPETENZA	<p>Comprendere pienamente il senso delle opere e dei testi di differente genere, argomento e stile affrontati nel percorso Cogliere, attraverso l'uso di strumenti il processo creativo dell'opera letteraria riconoscere l'interdipendenza fra esperienze letterarie incontrate padroneggiare la lingua italiana, esprimersi con chiarezza e proprietà sia in forma scritta sia orale</p>

PERIODO	Novembre verifica: metà dicembre
ARGOMENTO	Unità 2: il Dolce stil novo e la poesia comico-realistica
CONOSCENZA	<p>Il <i>"Dolce Stil Novo"</i> Il contesto storico di formazione Guido Cavalcanti: la vita e le opere (i 52 componimenti) <i>"Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira"</i> (Rime, 4) <i>"Tu m'hai sì piena di dolor la mente"</i> (Rime, 8) <i>"Voi che per li occhi mi passaste 'l core"</i> (Rime, 13) <i>"Perch'ì no spero di tornar giammai"</i> (Rime, 35) Cino da Pistoia <i>"La dolce vista e 'l bel guardo soave"</i> (Rime) La poesia comico-realistica Cecco Angiolieri: vita e opere <i>"Tre cose solamente m'ènno in grado"</i> <i>"S'ì fosse fuoco, arderei 'l mondo"</i></p>
ABILITA'	<p>Avere stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. Conoscere i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo. Avere chiara cognizione dei primi sviluppi della poesia italiana</p> <p>Aver acquisito un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari</p> <p>Aver colto la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, filosofia)</p> <p>Essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà</p>

	<p>Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento</p> <p>Illustrare in termini essenziali i fenomeni culturali esaminati</p> <p>Aver arricchito il proprio patrimonio linguistico, in particolare nell'ambito lessicale e semantico</p>
COMPETENZA	<p>Comprendere pienamente il senso delle opere e dei testi di differente genere, argomento e stile affrontati nel percorso</p> <p>Cogliere, attraverso l'uso di strumenti il processo creativo dell'opera letteraria</p> <p>riconoscere l'interdipendenza fra esperienze letterarie incontrate</p> <p>padroneggiare la lingua italiana, esprimersi con chiarezza e proprietà sia in forma scritta sia orale</p>

PERIODO	Unità n.3 dicembre / gennaio verifica: metà febbraio)
ARGOMENTO	Dante Alighieri
CONOSCENZA	<p>la vita e le opere della giovinezza dalla "Vita nova" (1294-1295)</p> <p>"Il libro della memoria" (cap.I)</p> <p>"La prima apparizione di Beatrice"</p> <p>(cap. II)</p> <p>"A ciascun'alma presa e gentil core" (cap.III)</p> <p>"La prima donna dello schermo"</p> <p>(cap. V)</p> <p>"Donne ch'avete intelletto d'amore" (cap. XIX)</p> <p>"Tanto gentile e tanto onesta pare"</p> <p>(cap. XXVI)</p> <p>"Oltre la spera che più larga gira"</p> <p>(cap. XLI)</p> <p>dalle "Rime"</p> <p>"Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io"</p> <p>"Così nel mio parlar voglio esser aspro"</p> <p>dal "Convivio"</p> <p>"Il significato del Convivio" I, 1</p> <p>"La difesa del volgare" I,XI</p>
ABILITA'	<p>Aver compiuto letture dirette dei testi.</p> <p>Avere stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede.</p> <p>Avere chiara cognizione del ruolo della produzione dantesca nel percorso storico della letteratura italiana dei secoli XIII-XIV</p> <p>Aver acquisito un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi:</p> <p>l'analisi linguistica, stilistica, retorica</p> <p>l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari</p> <p>Aver colto la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, filosofia)</p> <p>Essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà</p> <p>Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento</p> <p>Illustrare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale</p> <p>Aver arricchito il proprio patrimonio linguistico, in particolare nell'ambito lessicale e semantico</p>

COMPETENZA	<p>Comprendere pienamente il senso delle opere e dei testi di differente genere, argomento e stile affrontati nel percorso</p> <p>Cogliere, attraverso l'uso di strumenti il processo creativo dell'opera letteraria</p> <p>riconoscere l'interdipendenza fra esperienze letterarie incontrate</p> <p>padroneggiare la lingua italiana, esprimersi con chiarezza e proprietà sia in forma scritta sia orale</p>

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	Unità n. 4 febbraio / verifica: metà marzo)																								
ARGOMENTI	Francesco Petrarca																								
CONOSCENZA	<p>la vita e le opere Una nuova figura di intellettuale</p> <p><i>Le opere religiose-morali</i></p> <p><i>dall'Epistolario "L'ascesa al monte Ventoso" (Familiari, IV,1)</i></p> <p><i>dal Canzoniere:</i></p> <table border="1"> <tr><td><i>I</i></td><td><i>Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono</i></td></tr> <tr><td><i>III</i></td><td><i>Era il giorno ch'al sol si scoloraro</i></td></tr> <tr><td><i>XVI</i></td><td><i>Movesi il vecchierel canuto e bianco</i></td></tr> <tr><td><i>XXXV</i></td><td><i>Solo e pensoso i più deserti campi</i></td></tr> <tr><td><i>LXII</i></td><td><i>Padre del ciel, dopo i perduti giorni</i></td></tr> <tr><td><i>XC</i></td><td><i>Erano i capei d'oro a l'aura sparsi</i></td></tr> <tr><td><i>CXXVI</i></td><td><i>Chiare, fresche e dolci acque</i></td></tr> <tr><td><i>CXXXIV</i></td><td><i>Pace non trovo e non ho da far guerra</i></td></tr> <tr><td><i>CLXXXIX</i></td><td><i>Passa la nave mia colma d'oblio</i></td></tr> <tr><td><i>CCCII</i></td><td><i>Levommi il mio penser in parte ov'era</i></td></tr> <tr><td><i>CCCX</i></td><td><i>Zephiro torna, e 'l bel tempo rimena</i></td></tr> <tr><td><i>CCCXI</i></td><td><i>Quel rosignuol, che sì soave piagne</i></td></tr> </table>	<i>I</i>	<i>Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono</i>	<i>III</i>	<i>Era il giorno ch'al sol si scoloraro</i>	<i>XVI</i>	<i>Movesi il vecchierel canuto e bianco</i>	<i>XXXV</i>	<i>Solo e pensoso i più deserti campi</i>	<i>LXII</i>	<i>Padre del ciel, dopo i perduti giorni</i>	<i>XC</i>	<i>Erano i capei d'oro a l'aura sparsi</i>	<i>CXXVI</i>	<i>Chiare, fresche e dolci acque</i>	<i>CXXXIV</i>	<i>Pace non trovo e non ho da far guerra</i>	<i>CLXXXIX</i>	<i>Passa la nave mia colma d'oblio</i>	<i>CCCII</i>	<i>Levommi il mio penser in parte ov'era</i>	<i>CCCX</i>	<i>Zephiro torna, e 'l bel tempo rimena</i>	<i>CCCXI</i>	<i>Quel rosignuol, che sì soave piagne</i>
<i>I</i>	<i>Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono</i>																								
<i>III</i>	<i>Era il giorno ch'al sol si scoloraro</i>																								
<i>XVI</i>	<i>Movesi il vecchierel canuto e bianco</i>																								
<i>XXXV</i>	<i>Solo e pensoso i più deserti campi</i>																								
<i>LXII</i>	<i>Padre del ciel, dopo i perduti giorni</i>																								
<i>XC</i>	<i>Erano i capei d'oro a l'aura sparsi</i>																								
<i>CXXVI</i>	<i>Chiare, fresche e dolci acque</i>																								
<i>CXXXIV</i>	<i>Pace non trovo e non ho da far guerra</i>																								
<i>CLXXXIX</i>	<i>Passa la nave mia colma d'oblio</i>																								
<i>CCCII</i>	<i>Levommi il mio penser in parte ov'era</i>																								
<i>CCCX</i>	<i>Zephiro torna, e 'l bel tempo rimena</i>																								
<i>CCCXI</i>	<i>Quel rosignuol, che sì soave piagne</i>																								
ABILITA'	<p>Aver compiuto letture dirette dei testi.</p> <p>Avere stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede.</p> <p>Avere chiara cognizione ruolo di Petrarca nel percorso storico della letteratura italiana dei secoli XIII-XIV</p> <p>Aver acquisito un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari</p> <p>Aver colto la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, filosofia)</p> <p>Essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà</p> <p>Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento</p> <p>Illustrare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale</p> <p>Aver arricchito il proprio patrimonio linguistico, in particolare nell'ambito lessicale e semantico</p>																								
COMPETENZA	Comprendere pienamente il senso delle opere e dei testi di differente genere, argomento e stile affrontati nel percorso																								

	Cogliere, attraverso l'uso di strumenti il processo creativo dell'opera letteraria riconoscere l'interdipendenza fra esperienze letterarie incontrate padroneggiare la lingua italiana, esprimersi con chiarezza e proprietà sia in forma scritta sia orale
--	---

PERIODO	Unità n. 5 marzo / verifica: metà aprile																																															
ARGOMENTI	Giovanni Boccaccio																																															
CONOSCENZA	<p>Giovanni Boccaccio: la vita e le opere del periodo napoletano Le opere del periodo fiorentino dal <i>Decameron</i> "Il Proemio: la dedica alle donne e l'ammenda al "peccato di Fortuna" "La peste" "La brigata e i novellatori"</p> <table><tr><td>Giornata prima</td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td>novella 1</td><td><i>Ser Cepparello diviene san Ciappelletto</i></td></tr><tr><td>Giornata seconda</td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td>novella 5</td><td><i>Andreuccio di Perugia andato a Napoli</i></td></tr><tr><td>Giornata quarta</td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td>novella 5</td><td><i>Lisabetta da Messina</i></td></tr><tr><td>Giornata quinta</td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td>novella 8</td><td><i>Nastagio degli Onesti</i></td></tr><tr><td></td><td>novella 9</td><td><i>Federigo degli Alberighi</i></td></tr><tr><td>Giornata sesta</td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td>novella 2</td><td><i>Cisti fornaio</i></td></tr><tr><td></td><td>novella 4</td><td><i>Chichibio e le gru</i></td></tr><tr><td></td><td>novella 9</td><td><i>Guido Cavalcanti</i></td></tr><tr><td>Giornata decima</td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td>novella 10</td><td><i>Griselda</i></td></tr></table>			Giornata prima				novella 1	<i>Ser Cepparello diviene san Ciappelletto</i>	Giornata seconda				novella 5	<i>Andreuccio di Perugia andato a Napoli</i>	Giornata quarta				novella 5	<i>Lisabetta da Messina</i>	Giornata quinta				novella 8	<i>Nastagio degli Onesti</i>		novella 9	<i>Federigo degli Alberighi</i>	Giornata sesta				novella 2	<i>Cisti fornaio</i>		novella 4	<i>Chichibio e le gru</i>		novella 9	<i>Guido Cavalcanti</i>	Giornata decima				novella 10	<i>Griselda</i>
Giornata prima																																																
	novella 1	<i>Ser Cepparello diviene san Ciappelletto</i>																																														
Giornata seconda																																																
	novella 5	<i>Andreuccio di Perugia andato a Napoli</i>																																														
Giornata quarta																																																
	novella 5	<i>Lisabetta da Messina</i>																																														
Giornata quinta																																																
	novella 8	<i>Nastagio degli Onesti</i>																																														
	novella 9	<i>Federigo degli Alberighi</i>																																														
Giornata sesta																																																
	novella 2	<i>Cisti fornaio</i>																																														
	novella 4	<i>Chichibio e le gru</i>																																														
	novella 9	<i>Guido Cavalcanti</i>																																														
Giornata decima																																																
	novella 10	<i>Griselda</i>																																														
ABILITA'	<p>Aver compiuto letture dirette dei testi. Avere stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. Avere chiara cognizione ruolo Boccaccio nel percorso storico della letteratura italiana dei secoli XIII-XIV</p> <p>Aver acquisito un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari</p> <p>Aver colto la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, filosofia)</p> <p>Essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento Illustrare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale Aver arricchito il proprio patrimonio linguistico, in particolare nell'ambito lessicale e semantico</p>																																															
COMPETENZA	<p>Comprendere pienamente il senso delle opere e dei testi di differente genere, argomento e stile affrontati nel percorso Cogliere, attraverso l'uso di strumenti il processo creativo dell'opera letteraria riconoscere l'interdipendenza fra esperienze letterarie incontrate padroneggiare la lingua italiana, esprimersi con chiarezza e proprietà sia in forma scritta sia</p>																																															

	orale
--	-------

PERIODO	Unità n. 6 maggio verifica: fine maggio
ARGOMENTI	L'umanesimo e Machiavelli
CONOSCENZA	<p>Introduzione all'Umanesimo: le strutture politiche, economiche e sociali Centri di produzione e di diffusione della cultura Intellettuali e pubblico L'Umanesimo civile: i caratteri e l'uso della lingua latina L'Umanesimo cortigiano: l'edonismo e l'idillio nella cultura umanistica Lorenzo de' Medici " <i>Trionfo di Bacco e Arianna</i> " Niccolò Machiavelli La vita e le opere La composizione del <i>Principe</i>: lettera a Francesco Vettori (10 dicembre 1513) da Il principe: La dedica a Lorenzo de' Medici pag.C145 Il sommario dell'opera (cap.I) pag.C147 La forza e l'astuzia del principe (cap.XVIII) pag.C165 La crisi politica italiana: le cause e i protagonisti (cap.XXIV) pag.C179</p>
ABILITA'	<p>Aver compiuto letture dirette dei testi. Avere stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. Avere chiara cognizione del significato dell'umanesimo e della riflessione di Machiavelli nel percorso storico della letteratura italiana dei secoli XV-XVI</p> <p>Aver acquisito un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari</p> <p>Aver colto la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, filosofia)</p> <p>Essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento Illustrare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale Aver arricchito il proprio patrimonio linguistico, in particolare nell'ambito lessicale e semantico</p>
COMPETENZA	<p>Comprendere pienamente il senso delle opere e dei testi di differente genere, argomento e stile affrontati nel percorso Cogliere, attraverso l'uso di strumenti il processo creativo dell'opera letteraria riconoscere l'interdipendenza fra esperienze letterarie incontrate padroneggiare la lingua italiana, esprimersi con chiarezza e proprietà sia in forma scritta sia orale</p>

PERIODO	Unità 7 mese di maggio/giugno)
ARGOMENTI	La letteratura cavalleresca del primo Quattrocento
CONOSCENZA	<p>La tradizione cavalleresca a Ferrara: Matteo Maria Boiardo da l' Orlando innamorato Comincia la bella storia pag. C94</p>
ABILITA'	<p>Aver compiuto letture dirette dei testi. Avere stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede.</p>

	<p>Avere chiara cognizione del ruolo della letteratura cavalleresca nel percorso storico della letteratura italiana dei secoli XV-XVI</p> <p>Aver acquisito un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari</p> <p>Aver colto la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, filosofia)</p> <p>Essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà</p> <p>Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento</p> <p>Illustrare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale</p> <p>Aver arricchito il proprio patrimonio linguistico, in particolare nell'ambito lessicale e semantico</p>
COMPETENZA	<p>Comprendere pienamente il senso delle opere e dei testi di differente genere, argomento e stile affrontati nel percorso</p> <p>Cogliere, attraverso l'uso di strumenti il processo creativo dell'opera letteraria</p> <p>riconoscere l'interdipendenza fra esperienze letterarie incontrate</p> <p>padroneggiare la lingua italiana, esprimersi con chiarezza e proprietà sia in forma scritta sia orale</p>

PERIODO	gennaio-giugno
ARGOMENTI	Dante Commedia INFERNO NOVECENTO ITALIANO
CONOSCENZA	Lettura integrale dei Canti I, II, III, V, VI, X, XIII, XVIII, XXXIII, XXXIV lettura integrale di testi del Novecento italiano e di età contemporanea
ABILITA'	<p>Avere una conoscenza consistente della Commedia dantesca</p> <p>Compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento</p> <p>Aver arricchito il proprio patrimonio linguistico, in particolare nell'ambito lessicale e semantico</p>
COMPETENZA	<p>Comprendere pienamente il senso delle opere e dei testi di differente genere, argomento e stile affrontati nel percorso</p> <p>Cogliere, attraverso l'uso di strumenti il processo creativo dell'opera letteraria</p> <p>padroneggiare la lingua italiana, esprimersi con chiarezza e proprietà sia in forma scritta sia orale</p>

Programmazione delle verifiche		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. settembre 2. ottobre 3. novembre 4. dicembre 5. gennaio	1. febbraio 2. marzo 3. aprile 4. maggio
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X	X	X			X	

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- | | | | | | |
|--------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|--------------------------|------------|
| <input type="checkbox"/> | Lavori in gruppo eterogenei/omogenei | <input type="checkbox"/> | Lavoro con uno/pochi compagni | <input type="checkbox"/> | Laboratori |
| <input type="checkbox"/> | Percorso personalizzato | <input checked="" type="checkbox"/> | In itinere | | |

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

RHO, 3 NOVEMBRE 2017 _____

IL DOCENTE
Prof. Enrico De Crescenzo

Liceo Classico e delle Scienze Umane
"CLEMENTE REBORA"

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Latino

A.S. 2017/18

Docente: Enrico De Crescenzo

Classe: III[^]BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Prime prove disciplinari

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3: alunni 3 (area dell'eccellenza)	Livello 2: 20 alunni (area della sufficienza e positività)	Livello 1: alunni 0 (area della insufficienza)	Livello 0 alunni 0
--	--	--	--------------------

FASE 1: LINGUA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- Acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico dei generi letterari affrontati
- Cogliere lo specifico letterario del testo
- Riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati

N.B. In questo primo anno si richiederà un approccio autonomo ai testi letterari con orientamento alla comprensione del contenuto e alla sua problematizzazione in chiave letteraria; sarà richiesto anche il riconoscimento delle strutture morfosintattiche fondamentali.

CONTENUTI: ripasso di pronomi e aggettivi indefiniti, Modo congiuntivo, verbi deponenti, semideponenti, *fio*, gerundio, supino, gerundivo, perifrastica passiva, verbi con genitivo, dativo, accusativo, ablativo, verbi impersonali; costrutti da ricordare: *verba dicendi e declarandi, verba sentiendi, timendi, non dubito quin, verba impediendi e recusandi*; indicativo, congiuntivo indipendente, proposizioni subordinate con attenzione al ripasso di finali e consecutive, concessive periodo ipotetico e coerenza nell'uso dei tempi sulla base della *consecutio temporum*.

N.B. Gli argomenti di grammatica saranno affrontati contestualmente alla traduzione dei passi, quando si incontreranno nuovi elementi di morfosintassi.

METODOLOGIA (crocettare): □ Lezione frontale verbale; □ Lavoro di gruppo; □ Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); □ Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche);

VERIFICA: Prova mista di traduzione, comprensione e riflessione grammaticale e stilistica sulla lingua

DURATA ORE: 30

INIZIO: settembre

FINE: giugno

FASE 2: CULTURA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e retorica;
- interpretarli usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto;
- apprezzarne il valore estetico;
- cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra.

CONTENUTI

Autori e testi più significativi della latinità, dalle origini all'età di Cesare, letti in lingua e/o in traduzione:
Contenuti

Fedro Fabulae Introduzione al genere Le caratteristiche delle favole classiche Il contesto storico

Testi: • Libro I, 1 Il lupo e l'agnello • Libro I, 13 Il corvo e la volpe

Cesare De bello gallico Introduzione al genere Le caratteristiche dei Commentarii Il contesto storico

Testi: • De bello gallico libro I, 1 La descrizione della Gallia • De bello gallico libro VI, 13 • De bello gallico libro VI, 14 • De bello gallico libro VI, 16-17

Catullo Liber La vita e l'opera L'ambiente letterario La poetica delle "nugae"

La lingue, lo stile, la metrica Testi: • Il passero di Lesbia Carme 2 • Dammi mille baci Carme 5 • Una storia finita male Carme 8 • Patto d'amore Carme 109 • Odi et amo Carme 85 • Ti amo di più, ma ti voglio meno bene" Carme 72 • La più bella di tutte le donne Carme 86 • Sulla tomba del fratello Carme 101 (Confronto con il sonetto di Ugo Foscolo)

Cicerone La vita Le orazioni Le opere filosofiche Le Epistulae Testi: • L'esordio della prima Catilinaria (Oratio I In Catilinam 1-2) • La patria rimprovera Cicerone (Oratio I In Catilinam 27-29) • La perorazione finale (Oratio I In Catilinam 32-33) • Catilina: un genio del male (Oratio II In Catilinam 7-9) • Clodio contro Milone: il disegno dell'attentato (Pro Milone 24-26) • Lo scontro sulla via Appia: l'uccisione di Clodio (Pro Milone 29-30) • Sulla via dell'esilio (Epistulae ad familiares XIV, 4, 1-3; 5-6) • Dal vortice della guerra civile alla quiete dei libri (Epistulae ad familiares IX, 1) • La morte del tiranno (Epistulae ad familiares VI, 15) • Rispettare il prossimo (De officiis III, 21-22) • Non appropriarsi dei beni altrui (De officiis III, 23-25) • Rispettare lo straniero (De officiis III, 28) • Coltivare l'amicizia (Laelius, 19-20)

La Commedia a Roma – Gli autori della commedia latina Plauto La vita L'opera Imitazione e originalità la lingua e lo stile Figure e tipi nella commedia plautina • Il vecchio avaro e la serva curiosa (Aulularia Atto I, scena I) • Il soldato spaccone e il parassita affamato (Miles gloriosus Atto I, scena I) • Un'epica canaglia: il lenone (Pseudolus Atto I, scena III) La Mostellaria, commedia con fantasma • Un servo molto evoluto (Atto I, scena I) • Lo spettacolo va a incominciare (Atto II scena II) • La casa stregata (Atto II scena III) • Ritorno all'ordine e perdono (Atto V scena I)

METODOLOGIA (crocettare): □ Lezione frontale con strumenti multimediali; □ Lavoro di gruppo; □ Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione); □ Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche); □ Discussione basata sull'argomentazione e sul confronto; □ Ricerca guidata; □ **Lezione rovesciata verificata con applicazione interattiva.**

VERIFICA Analisi del testo (es. Tip. A dell'Esame di Stato) a partire da passi noti o nuovi e/o traduzione di brani; Questionari di letteratura (profilo e domande sui testi tradotti); Interrogazioni di letteratura (profilo e domande sui testi tradotti); Interrogazione di grammatica (cfr. Latino biennio scientifico); Elaborazione di presentazioni su argomenti di civiltà specifici e/o relativa esposizione

Agli studenti verrà richiesto di:

1. Saper presentare un autore, un genere letterario, una corrente letteraria, un periodo
2. Saper dedurre dal testo letterario le caratteristiche di autore, genere, corrente, periodo
3. Saper contestualizzare un testo
4. Saper sintetizzare i contenuti delle opere e il pensiero dell'autore
5. Saper argomentare ipotesi interpretative

DURATA ORE: 60

INIZIO: settembre

FINE: giugno

Libro di testo in adozione: Cantarella, Guidorizzi, Civitas L'Universo dei Romani Einaudi Scuola.

Rho, 3 novembre 2017

PROGRAMMA DISCIPLINARE**Materia: Matematica****Docente: Cavina Antonella****A.S. 2017-2018****classe 3BSU****STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Verifica di ingresso sugli argomenti assegnati per il lavoro estivo; osservazioni alla lavagna o dal posto

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
5	Costruire semplici modelli matematici anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenze
PRIMO QUADRIMESTRE	La definizione di frazione algebrica, le C.E. La semplificazione di una frazione algebrica La moltiplicazione, la divisione, l'elevamento a potenza e l'addizione nell'insieme delle f.a. La divisione tra polinomi e la divisibilità per un binomio di primo grado (la regola e il teorema di Ruffini e il teorema del resto). Applicazioni relative alla regole di scomposizione di un polinomio in fattori irriducibili.	Scomporre in fattori un polinomio. Stabilire le C.E. di una frazione algebrica. Risolvere semplici espressioni algebriche. Applicare il teorema del resto e il teorema e la regola di Ruffini.	1,2,3,4,5
	Le equazioni di 2° grado e di grado superiore al 2° Le equazioni intere di 2° grado incomplete Le equazioni intere di 2° grado complete Le relazioni fra le soluzioni e i coefficienti a, b, c. La risoluzioni di particolari equazioni intere di grado superiore al 2°. Le equazioni frazionarie	Risolvere equazioni/disequazioni di 2° grado intere/fratte. Risolvere semplici binomie e trinomie Studiare il segno di un polinomio di 1°/2° grado. Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni intere/fratte di 2° grado.	
PRIMO QUADRIMESTRE	La parabola come luogo geometrico L'equazione e il grafico cartesiano della parabola con asse parallelo all'asse y. La posizione di una retta rispetto ad una parabola Le funzioni polinomiali di 1°/2° grado: dominio, codominio, eventuali simmetrie e segno Le trasformazioni geometriche di una funzione polinomiale di 1°/2° grado: simmetrica rispetto all'asse y, all'origine, all'asse x, traslata di vettore (a;b). Circonferenza e cerchio; lunghezza della circonferenza e area del cerchio	Saper risolvere problemi di geometria analitica su retta e parabola. Saper risolvere disequazioni di II grado col metodo della parabola. Saper applicare le equazioni delle trasformazioni geometriche studiate a rette parabole circonferenze e poligoni vari. Conoscere le proprietà di cerchio e circonferenza	1,2,3,4,5

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Verifiche (scritte, orali)	Due verifiche scritte (test, problemi e domande aperte), una verifica orale.	Due verifiche scritte (test, problemi e domande aperte), una verifica orale.
Altro (specificare)	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe, ma valutate solo per una parte di essa.	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe, ma valutate solo per una parte di essa.

METODOLOGIA (SEGNARE CON UNA X)

Lezioni frontali	Lezioni partecipative	Problem solving	Discussioni guidate	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X			X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

X Lavori in gruppo eterogenei/omogenei X Lavoro con uno/pochi compagni

RHO, 30/10/2017

IL DOCENTE
Prof.ssa Antonella Cavina

OBIETTIVI MINIMI CLASSE TERZA (da riferirsi agli argomenti inseriti nel piano di lavoro)

Saper utilizzare la regola di Ruffini.

Applicare la regola di Ruffini, il teorema del resto e il teorema di Ruffini.

Conoscere le frazioni algebriche e saper determinare le loro condizioni di esistenza.

Saper semplificare una frazione algebrica.

Saper eseguire le operazioni tra frazioni algebriche.

Conoscere e saper risolvere equazioni fratte di primo grado.

Conoscere la forma normale delle equazioni di secondo grado.

Saper discutere il discriminante di una equazione di secondo grado.

Saper risolvere semplici equazioni negli insiemi dei numeri irrazionali.

Saper risolvere equazioni di secondo grado utilizzando la formula risolutiva.

Saper risolvere equazioni di grado superiore al secondo abbassabili di grado e risolubili attraverso la legge di annullamento del prodotto.

Saper risolvere semplici disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo ma riducibili, con uno dei metodi studiati (algebrico, grafico).

Saper risolvere semplici disequazioni fratte.

Conoscere la definizione di parabola come luogo geometrico.

Conoscere l'equazione generale della parabola con asse parallelo all'asse y.

Saper rappresentare graficamente una parabola data la sua equazione.

Conoscere il significato geometrico dei coefficienti a, b, c dell'equazione della parabola.

Saper determinare l'intersezione tra retta e parabola algebricamente e graficamente.

Saper risolvere disequazioni di secondo grado con il metodo della parabola.

Conoscere e saper applicare le trasformazioni geometriche isometriche (traslazioni e simmetrie) ai poligoni, nel piano cartesiano.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

**Classe TERZA : 3ASU – 3BSU –
3 AC / 3BC**

OBIETTIVI DIDATTICI

Saper conoscere la propria storia religiosa-culturale, saper riconoscere le differenze all'interno del proprio contesto storico-culturale in particolare Italia-Europa.

Attraverso una conoscenza del libro Sacro: LA BIBBIA, saper riconoscere le basi storico-culturali e religiose, come fondamento della propria cultura religiosa e di Fede.

CONTENUTI specifici

Introduzione generale: il Cristianesimo in Europa oggi

Presenza e suddivisione geografica tra Europa occidentale ed Europa dell'Est.

I Martiri nell'Impero Romano – Le persecuzioni oggi nel mondo

S. Benedetto e il Monachesimo in Occidente
Cirillo e Metodio in Oriente

La Chiesa Anglicana – Inghilterra e Carlo VIII

La Chiesa Ortodossa – Russia e Grecia – Alcuni Paesi dell'Est

Le Icone e la Liturgia nella religiosità ortodossa

Lutero: le Indulgenze, Riforma luterana, Contro Riforma cattolica

Le differenze sacramentali e liturgiche tra luterani, anglicani, ortodossi e cattolici

Gruppi religiosi nati dalla Riforma protestante, presenti in Europa e in U.S.A

- Chiesa Evangelica, Valdesi, Metodisti, Battisti, Presbiteriani, Quaccheri, Esercito d. Salvezza, Mormoni, Amisch.

- L' Ecumenismo oggi, dal Concilio Vaticano II

- La Comunità di TAIZE' e la testimonianza di Fr. R. SCHUTZ

- I Giubilei e le Indulgenze oggi

- La presenza di alcune Sette : Testimoni di Geova - Scientology

LA SACRA BIBBIA: Antico e Nuovo Testamento

La figura e storia di GESU' CRISTO -

La figura del Cristo nell' Arte, nella musica, nel Cinema oggi.

Filmato /documenti proposti-

LA MASSERIA DELLE ALLODOLE – GENOCIDIO ARMENI

VITA DI BONHOEFFER – PASTORE LUTERANO

STRUMENTI DIDATTICI e criteri di valutazione

Utilizzo di articoli giornali e riviste specializzate; Testo Bibilico; documenti e filmati inerenti gli argomenti trattati.

Sono proposte alcune letture di Testi-testimonianza.

Gli alunni devono saper rispondere a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata; saper porre domande e formulare propri concetti e saper esprimere opinioni sugli argomenti trattati.

Saper svolgere lavori di ricerca e approfondimento degli argomenti trattati.

La Docente:

Zamboni Cinzia

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: SCIENZE NATURALI

A.S. 2017/18

Docente: FRANCESCA TENUCCI

Classe: 3 BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: durante la prima verifica orale o scritta

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Alla data odierna il numero delle valutazioni è parziale (mancano alcuni alunni)

Livello 3 alunni 11 (buono)	Livello 2 alunni 7 (suff.)	Livello 1 alunni 1 (insuff.)	Livello 0 alunni 0 (gravem. insuff.)
------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
2	Rendere consapevoli del valore dell'area scientifica quale componente culturale per la lettura della realtà che ci circonda in continua evoluzione naturale e sociale
3	Favorire l'acquisizione di elementi di giudizio idonei a riflettere e quindi a compiere scelte consapevoli e responsabili in diversi contesti, tenendo anche conto dei limiti della scienza
4	Sviluppo dell'autonomia, intesa come capacità di saper reperire le informazioni da varie fonti organizzandole e rielaborandone in modo coerente

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	settembre-gennaio
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none">La classificazione e i 5 RegniLe teorie evoluzionisteGeneralità di mitosi e meiosiLa genetica di MendelGeni ed alleli
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none">Conoscere le caratteristiche generali dei 5 Regni e i principi della classificazione XConoscere le teorie di Lamarck e Darwin nelle generalità XConoscere le prove dell'evoluzioneSaper descrivere schematicamente i processi di mitosi e meiosiConoscere le leggi di Mendel XConoscere i termini: genoma, fenotipo, genotipo, omozigote, eterozigote, geni, alleli dominanti e recessivi
ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none">Comprendere la relazione gerarchica delle categorie sistematiche XSaper descrivere la teoria dell'evoluzione di LamarckSaper descrivere la teoria di Darwin

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricondurre le prove dell'evoluzione al concetto di "origine comune" o di "convergenza evolutiva" • Riconoscere in un disegno i processi di mitosi e meiosi • Comprendere il significato biologico di mitosi e meiosi X • Saper descrivere gli esperimenti di Mendel, saper enunciare le sue leggi e capire l'importanza dei suoi studi • Saper distinguere e comprendere il significato dei termini usati in genetica • Saper applicare il quadrato di Punnett X • Comprendere come il contenuto dell'informazione genetica si realizzi nei diversi caratteri dell'organismo
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper classificare • Individuare nei processi di riproduzione cellulare e degli organismi la base per la continuità della vita e della variabilità che consente l'evoluzione • Essere consapevoli dell'uguaglianza delle basi della vita • Essere consapevoli che la vita di tutti gli organismi è regolata dalle medesime funzioni e dagli stessi meccanismi • Acquisire le "chiavi interpretative" della trasmissione dei caratteri ereditari

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	febbraio-giugno
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di ossidazione • Nomenclatura chimica • Elementi di stechiometria • Componenti delle soluzioni • Proprietà delle soluzioni • Concentrazione delle soluzioni • Concetto di acido e di base • Forza degli acidi e delle basi • Significato del pH e della scala relativa
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la definizione di numero di ossidazione • Conoscere la nomenclatura tradizionale e IUPAC dei principali composti binari e ternari • Conoscere la mole come grandezza fondamentale del S.I. • Conoscere i componenti di una soluzione X • Conoscere il significato di solubilità e di soluzioni sature X • Conoscere i diversi modi di esprimere la concentrazione • Conoscere le definizioni di acido e base X • Conoscere la definizione del pH X • Conoscere il grado di acidità o basicità delle soluzioni fisiologiche e delle sostanze di uso più comune X
ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare il numero di ossidazione degli elementi all'interno di molecole e ioni poliatomici • Saper rappresentare la formula bruta di un composto binario • Saper applicare le regole di nomenclatura alla classificazione dei composti • Saper risolvere semplici esercizi sulle concentrazioni delle soluzioni • Saper fare degli esempi con solvente e soluto nei diversi stati di aggregazione X • Saper mettere in relazione la solubilità con le variazioni di temperatura e di pressione • Comprendere il significato del pH • Saper distinguere soluzioni acide, basiche e neutre in base alla scala di pH X

COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Disporre di una base di interpretazione della chimica per comprenderne l'importanza nella vita quotidiana • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazione della vita reale • Saper comunicare utilizzando il linguaggio specifico
-------------------	--

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche orali	Da settembre a gennaio	Da febbraio a giugno
Altro (specificare)	Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato)	Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato)

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X	X		X	X	

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/> In itinere	

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Nell'ambito del Progetto Salute è previsto un incontro con il Dott. Aliprandi dal titolo "Malattie sessualmente trasmesse".

RHO, 30/10/2017

IL DOCENTE
Prof.ssa Francesca Tenucci

Liceo Classico e delle Scienze Umane
"CLEMENTE REBORA"

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia:	Scienze umane	A.S.	2017-2018
Docente:	Francesco Dilonardo	Classe:	3B LSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA	
	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
	Questionario di presentazione
	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
X	Altro: prime verifiche orali e scritte

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello 3 alunni: 4	Livello 2 alunni: 18	Livello 1 alunni: 0	Livello 0 alunni: 0

* intendo per livello 0 la grave insufficienza (2-4); per livello 1 la lieve insufficienza (5); per livello 2 dal sufficiente al discreto (6-7); per livello 3 l'eccellenza (8-10)

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
2	Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
3	Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti
4	Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione psicologica, pedagogica,

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	Settembre – gennaio.
ARGOMENTO	<p>I fondamenti dell’antropologia culturale</p> <p>Il contesto storico e culturale della sociologia alle sue origini</p> <p>La psicanalisi</p> <p>Modelli pedagogici del basso medioevo, dell’umanesimo e del rinascimento</p>
CONOSCENZA	<p>Origini e metodo dell’antropologia X</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di antropologia 2. La domanda sulla diversità 3. La pratica antropologica 4. La natura culturale degli esseri umani 5. La continua trasformazione delle culture 6. Lo studio della cultura e la ricerca antropologica <p>Che cosa sono le scienze umane: i concetti di natura e cultura</p> <p>Che cos’è la sociologia: norme e ordine sociale.</p> <p>Le origini della sociologia: X</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le radici filosofiche: naturalismo e contrattualismo per Thomas Hobbes - lo spirito delle leggi per Montesquieu – il contratto sociale per Jean – Jacques Rousseau. 2. Il contesto storico: la rivoluzione scientifica – la rivoluzione industriale 3. Il positivismo e Auguste Comte 4. L’approccio critico di Karl Marx <p>La visione antropologica di Freud: X</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il concetto di inconscio 2. Lo sviluppo della vita psichica 3. L’analisi dei sogni 4. La teoria sessuale e lo studio della nevrosi 5. La struttura dell’apparato psichico <p>Karl Gustav Jung</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Differenze ed analogie con il pensiero freudiano 2. Inconscio collettivo ed archetipi 3. Anima/Animus; Persona/Ombra, 4. estroversione/ introversione, 5. la realizzazione del sé, 6. la cura. <p>Scuole e università:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la rinascita del XII secolo e le scuole; 2. l’universitas di studenti e maestri; 3. lezioni e dispute, 4. il ruolo sociale del magister <p>Umanesimo: X</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l’affermazione dell’Umanesimo; 2. le idee pedagogiche; 3. i trattati pedagogici e le scuole umanistiche in Italia. <p>Verso il Rinascimento: X</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. gli umanisti di seconda generazione; 2. l’Europa umanistica e rinascimentale,

ABILITA'	<p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i nodi concettuali fondamentali della sociologia <p>PSICOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali • Comprendere e usare il lessico specifico • Comprendere e definire i concetti chiave <p>PEDAGOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali • Riconoscere i principi rilevanti dei diversi periodi storici • Esprimere chiaramente e logicamente le informazioni apprese dai testi <p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare situazioni e divergenze nei vari campi d'indagine antropologica • Comprendere e definire concetti chiave
COMPETENZA	<p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti fondamentali della sociologia, il contesto storico-culturale nel quale è nata; • Utilizzare la terminologia specifica <p>PSICOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare le argomentazioni affrontate producendo testi di vario tipo <p>PEDAGOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto tra epoche e aree geografiche e culturali diverse • Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e il loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa <p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la trasformazione, la diversità e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	Da febbraio a giugno
ARGOMENTI	<p>Le teorie antropologiche e la cultura</p> <p>I teorici ed i problemi della sociologia</p> <p>Teorici dello sviluppo del bambino</p> <p>L'educazione nell'età moderna</p>
CONOSCENZA	<p>Il concetto di cultura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Origini del concetto di cultura in antropologia 2. Cultura e civiltà nell'antropologia inglese 3. Evoluzione della cultura nell'antropologia dell'Ottocento 4. Il concetto di cultura nell'antropologia statunitense 5. Bronislaw Malinowski e la teoria strumentale della cultura 6. Radcliff Brown e lo studio della struttura sociale 7. La dimensione sociale del pensiero di Durkheim 8. Mauss: la teoria del dono e della reciprocità 9. Lévi – Strauss: natura e cultura 10. Nuove idee nel dibattito sulla cultura 11. L'interpretazione della cultura secondo Geertz 12. L'antropologia della contemporaneità <p>Tra ottocento e Novecento: la generazione dei classici X</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tra Ottocento e Novecento: da disciplina nascente a scienza affermata 2. Emile Durkheim 3. Max Weber 4. Vilfredo Pareto 5. Gli elitisti 6. La società moderna e il conflitto: George Simmel <p>Dal Novecento ai giorni nostri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La migrazione della sociologia in America 2. W. Thomas e F. Znaniecki, 3. Talcott Parsons e lo struttural-funzionalismo. 4. L'approccio fenomenologico e le sociologie 'micro', il ritorno della sociologia in Europa, il postmoderno e la globalizzazione. <p>teorie e protagonisti della psicologia</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le teorie dello sviluppo di Freud ed Erikson 2. Piaget ed il costruttivismo: l'intelligenza come adattamento all'ambiente; gli stadi dello sviluppo; i metodi di ricerca X 3. L'approccio storico - culturale della teoria di Vygotskij: la zona di sviluppo prossimale; lo sviluppo dei concetti; il ruolo del linguaggio nello sviluppo cognitivo 4. Jerome Bruner tra cognitivismo, costruttivismo e psicologia culturale: il ruolo delle motivazioni nei processi cognitivi: il concetto di rappresentazione; il processo di categorizzazione; l'importanza del linguaggio <p>Il Seicento ed il Settecento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pedagogia e riforme religiose X 1. L'educazione nell'Europa cattolica tra Seicento e Settecento: riforma protestante e riforma cattolica; i gesuiti e le novità didattiche X 2. Le scuole per il popolo: le scuole di dottrina cristiana; Calasanzio ed Antoniano 3. L'educazione nel mondo protestante: riforma protestante ed alfabetizzazione Comenio e la fondazione della didattica; Franke e il pietismo

ABILITA'	<p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole e delle correnti sociologiche <p>PSICOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali Comprendere e usare il lessico specifico Comprendere e definire i concetti chiave <p>PEDAGOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali Riconoscere i principi rilevanti dei diversi periodi storici Esprimere chiaramente e logicamente le informazioni apprese dai testi <p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare situazioni e divergenze nei vari campi d'indagine antropologica Comprendere e definire concetti chiave
COMPETENZA	<p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i concetti fondamentali della sociologia, il contesto storico-culturale nel quale è nata; Utilizzare la terminologia specifica <p>PSICOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere, confrontare e analizzare le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale <p>PEDAGOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto tra epoche e aree geografiche e culturali diverse Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e il loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa <ul style="list-style-type: none"> Saper cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione <p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere la trasformazione, la diversità e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)		
	1. (ottobre) 2. (novembre) 3. (dicembre) 4. (gennaio)	1. (febbraio) 2. (marzo) 3. (aprile) 4. (maggio)
Altro (attività di ASL)	Gennaio – febbraio 2018	

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X				x	X	

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei		Lavoro con uno/pochi compagni		Laboratori
x	Percorso personalizzato	X	Altro: recupero metodologico		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

uscita didattica al villaggio industriale di Crespi d'Adda

RHO, ___03/11/17_____

IL DOCENTE
Francesco Dilonardo

Liceo Classico e delle Scienze Umane
"CLEMENTE REBORA"

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia:	Storia	A.S.	2017-2018
Docente:	Nobile Veronica	Classe:	3° BSU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA	
	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
	Questionario di presentazione
	Test d'ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
	Altro: Prime verifiche

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello 3 alunni (X)	Livello 2 alunni (X)	Livello 1 alunni (X)	Livello 0 alunni (X)

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

Periodo	Competenze	Argomenti/Conoscenze	Abilità
1° Quadr.	Utilizzare la periodizzazione Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali in merito a fenomeni demografici, economici, sociali.	1. La società europea nell'Alto medioevo. 2. L'economia europea dopo il mille e le trasformazioni della società. 3. La chiesa e la società cristiana. 4. L'Europa degli Stati. 5. Il caso Italia: le città-Stato e la loro evoluzione. 6. La ripresa economica. 7. Nuovi orizzonti mentali e geografici.	Riconoscere continuità e discontinuità ponendo a confronto eventi storici Utilizzare fonti per la lettura di un fenomeno storico Utilizza strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia

2° Quadr.		<p>8. Economia e società nell'Europa della prima età moderna.</p> <p>9. Il consolidamento degli Stati e l'impero di Carlo V.</p> <p>10. I fermenti religiosi nell'Europa del Cinquecento</p> <p>11. L'Europa nel secolo di ferro</p> <p>12. L'Inghilterra rivoluzionaria</p>	
		➤	

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico- istituzionali, economico- sociali e ideologici dall'Europa feudale alla nascita del mondo moderno con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali

Conoscere fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche

Conoscere il lessico delle scienze storicosociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche)

Usare un lessico specifico di base

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE		
	I° periodo di attività didattica	II° periodo di attività didattica

Verifiche: (scritte, orali, pratiche)	4. Questionari/verifiche semistrutturate 5. Interrogazione orale	3. Questionari/verifiche semistrutturate 4. Interrogazione orale
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare (UDA)
X	X		X				X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO					
	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei		Lavoro con uno/pochi compagni		Laboratori
	Percorso personalizzato				

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

RHO, 3 novembre 2017

IL DOCENTE
Veronica Nobile

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: STORIA DELL'ARTE

A.S. 2017/2018

Docente:

Classe: 3^ASU, BSU, BES

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: VERIFICA OGGETTIVA

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni ____	Livello 2 alunni ____	Livello 1 alunni ____	Livello 0 alunni ____
-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1X	ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
2	ASSE CULTURALE MATEMATICO
3	ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
4X	ASSE CULTURALE STORICO SOCIALE

1° QUADRIMESTRE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

PERIODO	
ARGOMENTI	Il Mediterraneo: dalla preistoria alle soglie della storia. <ul style="list-style-type: none">• Ripresa della periodizzazione della Preistoria• Tecniche di lavorazione della pietra• Pitture rupestri• "Veneri" paleolitiche• Architetture megalitiche• Incisioni e pitture rupestri
CONOSCENZA	Conoscenza della terminologia specifica di materia. Conoscere la divisione in fasi della Preistoria. X Conoscere alcuni esempi significativi di arte preistorica. X Conoscere la differenza tra Storia e Preistoria. X Individuare almeno una pittura rupestre e una statuetta preistorica.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.• Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative di epoche e civiltà remote.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.
--	---

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Le civiltà di palazzo: Mesopotamia, Egitto, Creta, Micene.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le prime città della storia • La rappresentazione del Re Gudea • Lo Stendardo di Ur • La stele degli avvoltoi • La Stele di Hammurabi • Costanza dei caratteri stilistici nell'antico Egitto • Architettura funeraria e divina • Decorazioni murali: bassorilievi e pittura • Statuaria egizia
CONOSCENZA	<p>Conoscere lo sviluppo storico e i caratteri principali delle civiltà mesopotamiche e della civiltà dell'antico Egitto.</p> <p>X Conoscere alcuni esempi significativi di arte Sumera, Babilonese e Assira e dell'antico Egitto</p> <p>X Riconoscere la ziqqurat e la piramide.</p> <p>X Descrivere la posizione delle figure umane nei dipinti, nei rilievi e nella statuaria mesopotamica ed egizia.</p> <p>X Riconosce gli elementi che identificano la Città Palazzo della Città Fortezza.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. • Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>La Grecia arcaica: un nuovo mondo di forme.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ceramica geometrica • Ceramica orientalizzante e statuaria dedalica • Ceramica a figure nere e a figure rosse • Il tempio e gli ordini architettonici • La scultura arcaica • La decorazione plastica dei templi
CONOSCENZA	<p>Conoscere il quadro storico-culturale della Grecia dall'XI secolo a.C.</p> <p>Conoscere i caratteri fondamentali della produzione artistica nelle varie fasi dell'età arcaica</p> <p>Conoscere un numero significativo di ceramiche, templi e sculture dell'età arcaica</p> <p>X Distinguere tra loro gli ordini architettonici</p> <p>X Riconoscere il tipo del kouros e della kòre</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti

	relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	La Grecia classica: alle origini dell'arte occidentale. <ul style="list-style-type: none"> • Lo stile Severo • Sculture di Età Classica • L'età di Pericle e la ricostruzione dell'Acropoli di Atene • Il Tardo Classicismo • Il ruolo della pittura nella Grecia classica
CONOSCENZA	Conoscere il quadro storico-culturale della Grecia del V e IV secolo a. C. Conoscere un numero significativo di ceramiche, tempi e sculture Conoscere i nomi dei principali monumenti dell'Acropoli di Atene Riconoscere autore e titolo di alcune sculture fondamentali
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

2° QUADRIMESTRE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

PERIODO	
ARGOMENTI	L'arte ellenistica. <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Ellenismo • Il Laocoonte e la Nike di Samotracia • L'Altare di Pergamo • La pittura ellenistica
CONOSCENZA	Conoscere il concetto storico di Ellenismo e le sue implicazioni artistiche Conoscere i principali centri artistici e culturali del mondo ellenistico Conoscere un numero significativo di opere d'arte ellenistiche dei vari centri Conoscere la differenza tra "ellenico" ed "ellenistico" Riconoscere alcune opere fondamentali dell'arte ellenistica
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici

	espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Italici ed Etruschi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Necropoli Etrusca della Banditaccia presso Cerveteri • La tomba a tumulo • Sarcofago degli Sposi di Cerveteri
CONOSCENZA	<p>Conoscere i vari popoli italici e la loro produzione artistica</p> <p>Conoscere gli Etruschi e la loro produzione artistica</p> <p>X Conoscere l'area di diffusione della civiltà etrusca</p> <p>X Conoscere le opere fondamentali delle civiltà italiche</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Roma repubblicana e Roma imperiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origini e inquadramento storico dell'arte romana • Organizzazione del territorio e modelli urbanistici • Architettura in età repubblicana • Generi della scultura: ritratto e rilievo storico • Le ville in età repubblicana • L'età augustea • Gli stili pompeiani • Edifici pubblici e arche trionfali • La dinastia flavia • Gli imperatori per adozione (Traiano, Adriano, Marco Aurelio) • L'età dei Severi
CONOSCENZA	<p>Conoscere le tecniche costruttive e le tipologie edilizie più comuni presso i Romani</p> <p>Conoscere il rapporto dei Romani con la tradizione greca ed ellenistica</p> <p>Conoscere a grandi linee le tecniche costruttive dei Romani</p> <p>Conoscere i modelli urbanistici dei Romani</p> <p>X Conoscere i caratteri fondamentali dell'arte romana in età imperiale</p> <p>X Conoscere le tipologie architettoniche e i generi della scultura di età imperiale</p> <p>Conoscere gli stili della pittura romana</p> <p>X Riconoscere e descrivere i monumenti più significativi dell'arte romana imperiale (Colosseo, colonna traiana, Pantheon, Colonna di Marco Aurelio)</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre

	<p>opere di età diversa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Il Tardoantico: un mondo in transizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi dell'Impero e i suoi riflessi artistici • L'arte della tetrarchia • L'arco di Costantino • La villa di Piazza Armerina
CONOSCENZA X	<p>Conoscere i mutamenti storici, culturali e artistici di Roma dal III al V secolo d.C.</p> <p>Conoscere le principali opere architettoniche e scultoree dell'età tardo antica</p> <p>Riconoscere e descrivere i monumenti più significativi dell'arte romana tardo antica (palazzo di Diocleziano, basilica di Massenzio, arco di Costantino, mosaici di Piazza Armerina)</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Dal Paleocristiano all'Alto Medioevo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'architettura cristiana • La nascita dell'iconografia cristiana • L'arte paleocristiana a Roma, Milano e Ravenna • Cenni all'arte bizantina • I monasteri • Rinascenze altomedievali: arte carolingia ottoniana • Esempi di pittura altomedievale
CONOSCENZA X X X X	<p>Conoscere le principali tipologie architettoniche cristiane</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo dell'uso delle immagini nella religione cristiana</p> <p>Conoscere i principali esempi di architetture e opere paleocristiane a Roma e Milano</p> <p>Conoscere i principali edifici a Ravenna</p> <p>Conoscere le linee essenziali della storia dell'arte bizantina</p> <p>Conoscere il concetto di rinascenza medievale</p> <p>Conoscere i principali esempi di architetture e opere d'arte dell'Alto Medioevo</p> <p>Riconoscere le principali tipologie di pianta di edifici cristiani</p> <p>Conoscere la tecnica del mosaico</p> <p>Conoscere alcune tecniche dell'oreficeria</p> <p>Conoscere e descrivere gli edifici e le opere più significative dell'arte paleocristiana e</p>

	altomedioevale
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. E' consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Il Romanico e il Gotico.</p> <ul style="list-style-type: none"> Panorama culturale dell'Europa romanica L'architettura romanica in Italia Mosaici e pitture dell'XI e XII secolo La scultura romanica La cattedrale gotica: Notre Dame a Parigi Basilica di San Francesco ad Assisi La vetrata gotica Madonna con Bambino di Giovanni Pisano Il Crocifisso di Pisa, Giunta Pisano La Maestà di Santa Trinità, Cimabue Giotto: Cappella degli Scrovegni
CONOSCENZA	<p>Conoscere il significato del termine "romanico"</p> <p>Conoscere la diffusione geografica e la collocazione cronologica dell'arte romanica</p> <p>Conoscere le tecniche costruttive in uso e la terminologia specifica</p> <p>Conoscere i principali esempi di architettura e di arte tra l'XI e il XII secolo</p> <p>X Riconoscere un'architettura romanica</p> <p>X Conoscere un edificio romanico del territorio di residenza</p> <p>X Conoscere alcuni esempi di scultura</p> <p>Conoscere il significato e l'origine del termine "gotico"</p> <p>Conoscere la collocazione cronologica e la diffusione geografica dell'arte gotica</p> <p>Conoscere le tecniche costruttive in uso e la terminologia specifica</p> <p>Conoscere i principali esempi di architettura, pitture e sculture tra il XII e il XIV secolo</p> <p>X Riconoscere un'architettura, una pittura e una scultura gotica</p> <p>X Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: Cimabue, Giotto, Arnolfo di Cambio, Giovanni Pisano</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. E' consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. (<i>mese</i>) 2. () 3. () 4.	1. () 2. () 3. () 4.
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare (UDA)
X	X		X	X	X	X	X	X	X

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input checked="" type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/> Percorso personalizzato	<input type="checkbox"/> Altro _____	

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Partecipazione attiva alle lezioni, riflessione e interventi sui temi proposti, studio domestico, lettura di testi proposti, lavori multimediali con realizzazione di schede di lettura e/o ipertesti.

Si pensa di promuovere progressivamente un'attività di esposizione e approfondimento su argomenti concordati.

Alcuni allievi volontari della classe partecipano alle attività del FAI.

La classe parteciperà all'uscita didattica di due/tre giorni IN Toscana

RHO, 30/10/2017

LA DOCENTE